

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINIS
SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA



TITOLO: DR. HOLL

Metraggio { dichiarata
 { accertata

2776

Marca: P.A. MAINA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: ROLF HANSEN

Interpreti principali: HEIDEMARIE HATHEYER - MARIA SCHELL - DIETER BORSCHKE -
CARL WERY

T r a m a

Angelica Alberti, figlia di un industriale è condannata da un ma-
lur inguaribile. Ma l'infermiera Helga, fidanzata al Dott. Stefano Holl,
è certa che un siero scoperto dal suo fidanzato possa almeno alleviare
le sue sofferenze. La sua scoperta si rivela miracolosa. La sua scoperta
si rivela miracolosa perchè Angelica ritrova la speranza perduta e la
felicità di vivere. In quella felicità ha molta parte anche l'amore che
essa ha concepito per il suo salvatore. Il padre di lei fornisce al Dr.
Holl i mezzi necessari all'impianto di un laboratorio perchè Holl pro-
segua le sue ricerche. Angelica confessa a suo padre l'amore per il suo
giovane medico e fa in modo che egli faccia il primo passo verso Holl.
Per il giovane medico è un "caso di coscienza". Sa benissimo che Angelica
non vivrà che qualche mese. D'accordo con la fidanzata, Holl accetta di
sposare Angelica. Angelica, sposata, è ormai felice, perchè non crede
più che la morte sia prossima; Helga, dal canto suo sa che se le ricerche
del dott. Holl saranno coronate dal successo, il suo fidanzato sarà
perduto per lei, ma quando Holl le annuncia che il siero è stato trovato
affronta coraggiosamente la situazione, e assiste l'antico fidanzato
nell'intervento dal quale deriverà la salvezza o la morte di Angelica.
L'esperimento riesce e Holl dovrà continuare a vivere con Angelica pur
non amandola, mentre Helga soffrirà in silenzio per la sua rinuncia.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del
nulla-osta concesso

21 APR 1952

sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

22 APR. 1952

p. c. c.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

(Dr. G. de Tomasi)

F. de Mire